



Combattiamo la zanzara tigre!

Trattamento mediante **VectoBac® G** in granuli

Quest'anno il Comune di Castel San Pietro ha deciso di mettere a disposizione gratuitamente dosi di VectoBac® G in granuli per i trattamenti nelle proprietà private. Il quantitativo necessario si potrà ritirare presso il Magazzino comunale, in via Gelusa,

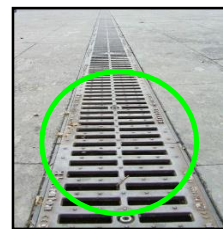
da mercoledì 27 maggio fino a venerdì 29 maggio 2020
(dalle 13:30 alle 17:30)

Importante: il Coronavirus non viene trasmesso attraverso le punture di zanzara.

Cosa trattare?

Alla comparsa delle prime zanzare, vuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, nei quali può ristagnare l'acqua e capovolgerli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono venire colmate con della sabbia.

Trattare con il **VectoBac® G** tutti i punti di acqua stagnante che non si riesce a eliminare, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate, ecc. Biotopi naturali e vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, visto che questi si nutrono delle larve di zanzara.



Cosa è il VectoBac® G?

È un prodotto a base di Bti (*Bacillus thuringiensis israeliensis*), è biologico e selettivo per le larve di zanzara. Non ha pericolosità per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente.

Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo secco e fresco (<20°C).

Come applicare il prodotto?

- Applicare circa 30 granelli di **VectoBac® G** a tombino (che ha una capienza di circa 50 litri di acqua).
- Nel caso il punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale, adattare la quantità di prodotto utilizzato.
Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.
- Se necessario, ripetere il trattamento settimanalmente.

Utilizzare circa 30 granelli di VectoBac® G per tombino



GLZ - Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare

Tel: 058 666 62 46
Web: <http://www.ti.ch/zanzare/>
Mail: dss-us.zanzaratigre@ti.ch



Combattiamo la zanzara tigre: togliamole l'acqua!

Il tuo aiuto è fondamentale:

- per evitare il **fastidio** di punture aggressive e ripetute
- per evitare il rischio di **malattie** gravi.

Assicurati di:

- **svuotare** tutti contenitori d'**acqua ferma** settimanalmente, da **aprile a novembre**
- **impedire i ristagni** d'acqua piovana o da irrigazione in **qualsiasi contenitore**, anche piccolo, e di chiudere le fessure dei muri con la sabbia.

Ricorda che:

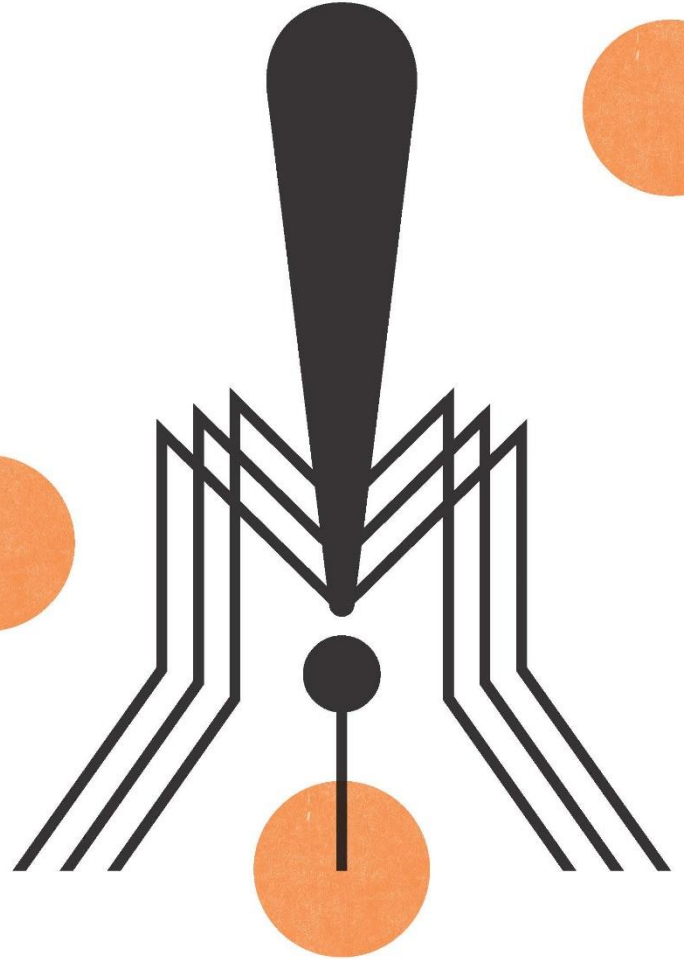
- i **comuni** effettuano regolarmente trattamenti contenitivi sul **suolo pubblico**
- solo **tu** puoi impedire la proliferazione della zanzara tigre in **casa tua**
- **non** sono **pericolose** le **acque in movimento** (come corsi d'acqua), ampi specchi d'acqua (come stagni o biotopi) e le piscine con **acqua clorata**.

Per saperne di più:

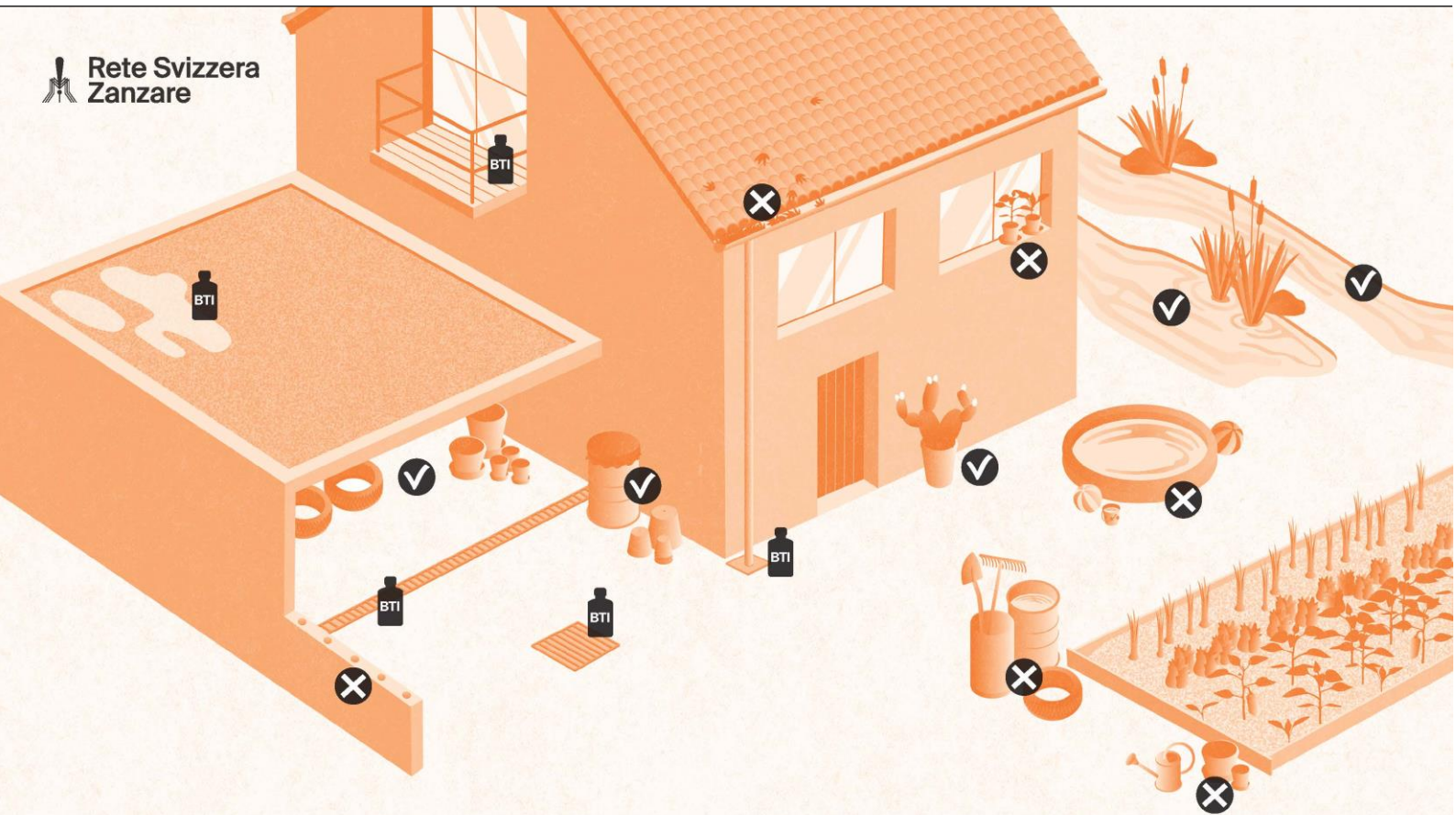
www.supsi.ch/go/zanzare

T 058 666 62 46

© LMA/SUPSI



Rete Svizzera Zanzare



- ✓ Capovolgli o stocca al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni ecc.). Chiudi ermeticamente i bidoni, evita di usare sottovasi. Biotopi e corsi d'acqua non producono zanzara tigre.

- ✗ Contenitori con acqua ferma vanno eliminati, sottovasi e piscine o piscinette per bambini non utilizzate vanno svuotati settimanalmente. Controlla che non vi siano ristagni nelle grondaie. Colma le fessure nei muri con sabbia

- BTI I punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di grondaia, pavimenti rialzati, ristagni su tetti piani, ecc.) possono essere trattati con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (BTI) seguendo le indicazioni del produttore